

[Giustizia consensuale - Fascicolo 2-2021](#)

2 Febbraio 2022

RIVISTA SEMESTRALE

[Vol. N. 2 / 2021](#)

diretta da: Silvana Dalla Bontà e Paola Lucarelli



I tempi correnti mostrano con evidenza come il tema della giustizia consensuale stia guadagnando crescente attenzione a livello non solo nazionale ma anche globale. Di estrema attualità, esso lancia numerosi interrogativi che intersecano ambiti e discipline diverse.

In questo risiede la ragione di una nuova Rivista semestrale dedicata alla 'Giustizia consensuale', diretta da Silvana Dalla Bontà (Università di Trento) e Paola Lucarelli (Università di Firenze), volta ad ospitare contributi, in lingua italiana ed inglese, che affrontino da prospettive differenti le molte questioni che questo tema pone.

Con approccio interdisciplinare ed inclusivo, la Rivista mira ad indagare il significato di una giustizia consensuale, il suo rapporto con la giustizia offerta dalle corti e le potenzialità della complementarità, anziché contrapposizione e reciproca esclusione, di queste due giustizie. Le questioni sottese a tale indagine sono quelle - sempre attuali - interenti al rapporto tra autonomia privata e giustizia ed alla possibilità di una *justice in many rooms* che riesca a diventare partecipativa, integrativa, riparativa e promotrice di coesione e riconciliazione sociale.

Parlare di giustizia consensuale significa così toccare temi centrali di molte discipline: la genesi e gestione del conflitto; il ruolo della giustizia resa dalle corti e, in essa, di tutti i suoi protagonisti, e cioè giudice, avvocati e parti; l'*empowerment* dei soggetti coinvolti nel conflitto verso una sua soluzione responsabile; le sfide culturali, sociali e giuridiche portate dalla globalizzazione, e così dal contenzioso transfrontaliero; quelle occasionate dalle nuove tecnologie, al contempo esponenziali generatrici di controversie ma anche emergenti strumenti di loro soluzione. Si tratta di questioni prive di una risposta definitiva, ma che la Rivista Giustizia consensuale si propone di affrontare in un dialogo aperto tra saperi contribuendo così al dibattito sul fenomeno del conflitto e su valore e significato di giustizia.